

OGGETTO: PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI – ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - ANNO 2009

La Giunta della Regione Emilia-Romagna

Premesso che:

- il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire, ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;

- sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico ed organizzativo di grande complessità ed interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

- la propria deliberazione n. 2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;
- la propria deliberazione n.214/2005 relativa all'armonizzazione organizzativa del sistema donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule della R.E.R. ed al rinnovo della nomina del coordinatore del centro regionale di riferimento per trapianti, ai sensi dell'art.11 della legge 91/1999;
- la propria deliberazione n. 1267 del 22 luglio 2002 "Piano Sanitario Regionale 1999/2001 - Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello Hub & Spoke" che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, la banca dell'osso con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso L'Azienda Usl di Cesena, la banca delle cornee con sede presso l'Azienda USL di Bologna e filiale presso l'Azienda USL di Imola, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10, 11, 12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n. 53/1995, e alle deliberazioni nn. 2284/1999, 2286/1999, 214/2005;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 602 del 4 maggio 2009, "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2009" e n. 1176 del 27 luglio 2009, "Provvedimenti in ordine al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per il 2009";

Preso atto che, in attuazione degli articoli 10, 12, 16 e 17 della legge 1 aprile 1999 n.91, sono stati assegnati a favore della Regione Emilia-Romagna, come da Intesa Stato-

Regioni del 18 dicembre 2008 (Rep. atti n. 262/CSR), euro 339.232,06 per il finanziamento del Centro regionale di riferimento per i trapianti e per le attività del proprio coordinatore, per le strutture di prelievo e trapianto di organi, per il prelievo, il trapianto e la conservazione dei tessuti;

Preso atto, altresì, che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, è stato autorizzato il pagamento a favore di questa Regione di un acconto della somma di cui sopra, pari a euro 261.818,68, somma iscritta al capitolo 52405 del bilancio regionale per l'esercizio 2009 con propria deliberazione n. 1839 del 16 novembre 2009;

Ritenuto di definire il programma trapianti dell'anno 2009 a valere su una disponibilità di risorse pari a 6.239.232,06 euro, dando atto che tale importo trova copertura finanziaria:

- quanto a euro 5.977.413,38, nel capitolo 51704 "Fondo sanitario regionale di parte corrente. Assegnazioni alle Aziende Sanitarie della Regione (art.39 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n°446)" - U.P.B. 1.5.1.2.18100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, tenuto conto dell'accantonamento specifico di risorse previsto dalla citata deliberazione n. 602/2009, pari a euro 5.900.000,00 per la funzione trapianti e medicina rigenerativa, nonché di economie registrate su altre linee di finanziamento, nell'ambito del quadro complessivo di risorse per il SSR 2009 definito con i provvedimenti sopra richiamati;
- quanto a euro 261.818,68, nel capitolo 52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n.91). Mezzi Statali" - U.P.B. 1.5.1.2.18320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

Ritenuto di assegnare al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, attraverso finanziamenti finalizzati alle Aziende, la somma di euro 6.239.232,06 per le finalità elencate:

- ? finanziamento della gestione corrente euro 379.532,06
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 1. progetto Lista regionale unica per trapianto di rene
euro 55.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 2. progetto Qualità istopatologica del Donatore e degli organi donati
euro 230.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 3. progetto Campagna informativa e distribuzione riconoscimenti ai familiari dei donatori
euro 330.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 4. progetto Formazione personale sanitario
euro 200.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 5. progetto Rete informatica
euro 150.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 6. progetto Insufficienza Intestinale Cronica Benigna
euro 100.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 7. progetto Prelevatori e processazione vasi
euro 10.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
- 8. progetto Telefonia mobile per reperibili
euro 6.000,00

- (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
9. progetto Gestione integrata rete Hub & Spoke trapianto di cuore
euro 25.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 10. progetto Prelevatori e processazione valvole cardiache
euro 5.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 11. progetto Banca Sangue cordonale S. Orsola
euro 600.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 12. progetto Donor Action Terapie Intensive
euro 252.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 13. progetto Donor Action U.O. diverse dalle T.I.
euro 143.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 14. progetto Prevenzione dell'insufficienza renale progressiva - PIRP
euro 300.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 15. progetto Adonhers
euro 50.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 16. progetto Coordinamento locale in Aziende critiche
euro 299.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 17. progetto sicurezza laboratoristica donatore
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 18. progetto Sicurezza infettivologica donatore
euro 120.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 19. progetto Typing donatori di midollo osseo
euro 300.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 20. progetto Biobanca donatore di soli tessuti
euro 60.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 21. progetto Certificazione di qualità del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 22. progetto Registro regionale dialisi
euro 22.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
 23. progetto Assistenza cardiocircolatoria nello scompenso cardiaco
euro 150.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)

24. progetto Modulazione risposta immune (GVHD-GVL) nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche
euro 50.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
25. progetto Coordinamento Centri regionali trapianto Midollo Osseo
euro 25.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
26. progetto PCR, sicurezza infettivologica donatori di tessuti
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
27. progetto funzioni regionali Banca SCO
euro 90.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna)
28. progetto Crioconservazione membrana amniotica
euro 32.000,00
(Azienda USL di Bologna)
29. progetto Procurement cornee
euro 20.000,00
(Azienda USL di Bologna)
30. progetto Kit per prelievo cornee
euro 10.000,00
(Azienda USL di Bologna)
31. progetto Trasporti finalizzati ai trapianti
euro 22.000,00
(Azienda USL di Bologna)
32. progetto Trasporti finalizzati ai tessuti
euro 200.000,00
(Azienda USL di Bologna)
33. progetto Trasporti aerei legati ai trapianti
euro 650.000,00
(Azienda USL di Bologna)
34. progetto Trasporti finalizzati al Sangue Cordonale
euro 100.000,00
(Azienda USL di Bologna)
35. progetto Studio della proteomica nei trapianti
euro 35.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena)
36. progetto Laboratorio di terapia cellulare
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena)
37. progetto Banca epatociti
euro 30.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara)
38. progetto Banca cute
euro 200.000,00
(Azienda USL di Cesena)
39. progetto Prelevatori cute
euro 30.000,00

(Azienda USL di Cesena)

40. progetto Prelevatori segmenti ossei
euro 90.000,00
(I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
41. progetto Banca cellule staminali mesenchimali
euro 50.000,00
(I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
42. progetto Medicina rigenerativa Rizzoli
euro 280.000,00
(I.I.O.O. Rizzoli di Bologna)
43. progetto Valutazione dell'utilizzo di collirio derivato dalla membrana amniotica nel trapianto di cornea
euro 40.000,00
(Azienda USL di Imola)
44. progetto Informatizzazione per il decentramento dei follow-up nel trapianto di rene
euro 29.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
45. progetto Espansione "ex vivo" cellule staminali midollari e cordonali
euro 26.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
46. progetto Immunogenetica unica trapianto di rene
euro 60.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
47. progetto Donatori multitessuto (per Aziende)
euro 80.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
48. progetto Donatori multitessuto (per coordinamenti locali)
euro 80.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
49. progetto Supporto psicologico alla donazione
euro 10.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
50. progetto Trapianto renale nello scompenso cardiaco
euro 20.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
51. progetto Scompenso corneale
euro 11.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
52. progetto Comunicazione aziendale sui trapianti
euro 10.000,00
(Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma)
53. progetto Formativo ALMA
euro 20.000,00
(Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia)
54. progetto Efficacia craniectomia decompressiva
euro 25.000,00
(Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara)

55. progetto Spese funerarie donazione multitessuto
euro 5.900,00
(Azienda USL di Piacenza)
 56. progetto Spese funerarie donazione multiorgano
euro 1.800,00
(Azienda USL di Rimini)
- totale euro 6.239.232,06;

Acquisite agli atti del Servizio Presidi Ospedalieri della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali le proposte di progetti per l'anno 2009 inoltrate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli interessati e coinvolti nelle attività trapiantologiche qui di seguito distintamente elencate:

1. Progetto "Lista regionale unica trapianto di rene"
2. Progetto "Qualità istopatologica del Donatore e degli organi donati"
3. Progetto "Campagna informativa e distribuzione riconoscimenti ai familiari dei donatori"
4. Progetto "Formazione personale sanitario"
5. Progetto "Rete informatica"
6. Progetto "Insufficienza Intestinale Cronica Benigna"
7. Progetto "Prelevatori e processazione vasi"
8. Progetto "Telefonia mobile per reperibili"
9. Progetto "Gestione integrata rete Hub & Spoke trapianto di cuore"
10. Progetto "Prelevatori e processazione valvole cardiache"
11. Progetto "Banca sangue cordonale S. Orsola"
12. Progetto "Donor Action Terapie Intensive"
13. Progetto "Donor Action U.O. diverse dalle Terapie Intensive"
14. Progetto "Prevenzione dell'insufficienza renale progressiva - PIRP"
15. Progetto "Adonhers"
16. Progetto "Coordinamento locale in Aziende critiche"
17. Progetto "Sicurezza laboratoristica donatore"
18. Progetto "Sicurezza infettivologica donatore"
19. Progetto "Typing donatori midollo osseo"
20. Progetto "Biobanca donatore di soli tessuti"
21. Progetto "Certificazione di Qualità del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia - Romagna"
22. Progetto "Registro regionale dialisi"
23. Progetto "Assistenza cardiocircolatoria nello scompenso cardiaco"
24. Progetto "Modulazione risposta immune (GVHD-GVL) nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche"
25. Progetto "Coordinamento Centri regionali trapianto Midollo Osseo"
26. Progetto "PCR, sicurezza infettivologica donatori di tessuti"
27. Progetto "Funzioni regionali banca SCO"
28. Progetto "Crioconservazione membrana amniotica"
29. Progetto "Procurement cornee"
30. Progetto "Kit monouso per prelievo cornee"
31. Progetto "Trasporti finalizzati ai trapianti"

32. Progetto "Trasporti finalizzati ai tessuti"
33. Progetto "Trasporti aerei legati ai trapianti"
34. Progetto "Trasporti finalizzati al sangue cordonale"
35. Progetto "Studio della proteomica nei trapianti"
36. Progetto "Laboratorio di terapia cellulare"
37. Progetto "Banca epatociti"
38. Progetto "Banca cute"
39. Progetto "Prelevatori cute"
40. Progetto "Prelevatori segmenti ossei"
41. Progetto "Banca cellule staminali mesenchimali"
42. Progetto "Medicina rigenerativa Rizzoli"
43. Progetto "Valutazione dell'utilizzo di collirio derivato dalla membrana amniotica nel trapianto di cornea"
44. Progetto "Informatizzazione per il decentramento dei follow-up nel trapianto di rene"
45. Progetto "Espansione ex-vivo cellule staminali midollari e cordonali"
46. Progetto "Immunogenetica unica trapianto di rene"
47. Progetto "Donatori multitessuto (per Aziende)"
48. Progetto "Donatori multitessuto (per il coordinamento locale)"
49. Progetto "Supporto psicologico alla donazione"
50. Progetto "Trapianto renale nello scompenso cardiaco"
51. Progetto "Scompenso corneale"
52. Progetto "Comunicazione aziendale sui trapianti"
53. Progetto formativo "ALMA"
54. Progetto "Efficacia della craniectomia decompressiva"
55. Progetto "Spese funerarie donazione multitessuto"
56. Progetto "Spese funerarie donazione multiorgano"

Ritenuto di accogliere le proposte presentate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli, e di ripartire la somma di euro 6.239.232,06, quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2009, come segue:

Azienda Osp.-Univ. di Bologna euro 4.041.532,06,

di cui:

- euro 3.779.713,38 a carico del capitolo 51704

- euro 261.818,68 a carico del capitolo 52405

Azienda USL di Bologna euro 1.034.000,00

Azienda Osp.-Univ. Di Modena euro 65.000,00

Azienda Osp.-Univ. di Ferrara euro 55.000,00

Azienda USL di Cesena euro 230.000,00

Ist.Ortopedici Rizzoli di Bologna euro 420.000,00

Azienda USL di Imola euro 40.000,00

Azienda Osp.-Univ. di Parma euro 326.000,00

Azienda Osp. di Reggio Emilia euro 20.000,00

Azienda USL di Piacenza euro 5.900,00

Azienda USL di Rimini euro 1.800,00

Individuati ulteriori obiettivi da perseguire tramite finanziamento realizzato attraverso quota della tariffa specifica, con le modalità di seguito esplicitate:

1. Finanziamento Banca cornee:

L'Azienda sede di Banca fattura all'Azienda sede di trapianto 750,00 euro per ogni cornea trapiantata (per il finanziamento delle funzioni della Banca). Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa DRG e pertanto il pagatore finale è l'Azienda di residenza del paziente trapiantato. Verranno conteggiate, a consuntivo, tutte le cornee distribuite dalla Banca e trapiantate ovunque, indipendentemente dalla correttezza nella compilazione del relativo DRG. Nel calcolo di finanziamento della Banca sono naturalmente comprese anche le cornee trapiantate dall'Azienda USL della Città di Bologna, sede della Banca stessa.

La filiale di Imola della Banca regionale accantonerà per la propria attività i 750,00 euro a cornea trapiantata (se processata in proprio).

2. Finanziamento Banca sangue cordonale e Registro regionale donatori di midollo osseo:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede di Banca e Registro, 1.291,00 euro per ogni trapianto effettuato, compreso il trapianto autologo. Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa del DRG 481 e pertanto tale valore incrementale viene posto in mobilità verso l'Azienda di residenza del trapiantato. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca.

Sono esentati da tale meccanismo di fatturazione i trapianti autologi effettuati sui propri residenti.

Il Registro e la Banca sono ulteriormente finanziati dalla vendita delle CSE (midollari, da sangue periferico e da sangue cordonale), tale ricavo deve quindi rientrare nel loro bilancio annuale.

Al capitolo 19 è previsto il finanziamento dedicato al rimborso per tutte le Aziende Sanitarie regionali dei costi sostenuti per eseguire le tipizzazioni di classe I e II dei nuovi donatori di midollo osseo.

3. Finanziamento dell'attività di procurement:

L'Azienda regionale sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro regionale di Riferimento (CRT-ER), vale a dire l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni organo trapiantato. Tale valore è compreso nelle tariffe dei DRG specifici, pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede del CRT-ER, deve prevedere per ogni organo trapiantato tale accantonamento. La ripartizione del fondo procurement verrà definita dall'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi, tramite l'applicazione dei criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il CRT-ER.

Viene definito un fondo per l'attività di procurement delle cornee attraverso il riconoscimento per ogni cornea trapiantata di 258,00 euro alla Azienda sede di Banca, vale a dire all'Azienda USL di Bologna, la quale deve prevedere l'accantonamento della medesima quota anche per le cornee trapiantate dalle proprie strutture. Il fondo sarà ripartito sulla base del raggiungimento degli obiettivi di prelievo concordati dalle Aziende con il CRT-ER. Anche la filiale di Imola della Banca delle cornee è tenuta ad accantonare tale somma a trapianto effettuato, ed a riconoscerlo alla Banca regionale. Verranno conteggiate, a consuntivo, tutte le cornee distribuite dalla Banca e trapiantate ovunque, indipendentemente dalla correttezza nella compilazione del relativo DRG. Per il procurement regionale delle cornee è anche previsto quanto finalizzato al capitolo 29.

4. Finanziamento équipe trapianti di organi:

Come negli anni precedenti, le Aziende sede di trapianto sono tenute ad accantonare, per ogni organo trapiantato, una somma pari a:

rene	euro 2.066,00
cuore	euro 1.549,00
intestino	euro 1.549,00

multiviscerale	euro 2.582,00
fegato	euro 2.582,00
pancreas	euro 2.582,00

al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto.

Il doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo.

5. Finanziamento Banche dei tessuti e delle cellule:

Il finanziamento per la banca della cute è fornito dal progetto n°38, oltre alla valorizzazione specifica della funzione cod.47, come da vigente delibera di individuazione delle tariffe per le attività di ricovero. La Banca dei Segmenti vascolari e delle Valvole Cardiache e quella dei Segmenti Osteo-tendinei si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione. Anche la Banca della Cute, oltre ad ottenere i finanziamenti previsti al progetto n°38 applicherà le tariffe di cessione concordate, alla banca degli Epatociti viene assegnato il finanziamento a funzione previsto al progetto n°37.

6. Rimborso organi e trasporti

L'importo che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.562,00 euro; viene inoltre incrementato il valore per ogni trasporto di organo, a 323,00 euro, che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso che ha il compito di coordinare i trasporti finalizzati ai trapianti, il fondo è anche finanziato ai progetti n°31, 32 e 33. L'Azienda USL di Bologna è tenuta annualmente, a consuntivo, a ridistribuire quota parte alle Aziende che hanno eseguito i trasporti finalizzati ai trapianti di organi e tessuti.

A seguito dell'esecuzione di una procedura di split-liver che porta all'effettuazione di due trapianti di fegato da un unico Donatore, l'importo di 2.562,00 euro sarà considerato una sola volta, dimezzato per ognuna delle sedi di trapianto, mentre sarà fatturato il numero effettivo dei trasporti effettuati.

Il trasporto per doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo.

I trasporti aerei legati ai trapianti sono finanziati dal progetto n°33.

7. Rimborso tessuti nella donazione "a cuore fermo"

Le Aziende Sanitarie che effettueranno donazioni di tessuti (eccetto cornee) da Donatori "a cuore fermo" riceveranno euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto donato (vasi, valvole, cute e segmenti muscolo-scheletrici), per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. Tale cifra andrà a ricoprire i costi di sala operatoria necessari all'espletamento della donazione ed a tale fine è stato deliberato il progetto finalizzato n°47. L'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, capofila del progetto, provvederà a ridistribuire i fondi a consuntivo, come da indicazioni del CRT-ER.

Al fine, altresì, di creare un "fondo procurement" da suddividere tra tutto il personale sanitario che partecipa a questo tipo di donazione di tessuti, sono previsti ulteriori euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto donato eccetto le cornee, per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore, al progetto n°48. L'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, capofila del progetto, provvederà a ridistribuire i fondi a consuntivo, come da indicazioni del CRT-ER.

8. Progetti finalizzati a valenza regionale assegnati alle Aziende Ospedaliero - Universitarie di Bologna e di Parma, e alle Aziende USL di Bologna e di Cesena

Ad integrazione di quanto già specificato ai punti precedenti si esplicita che i seguenti progetti finalizzati a valenza regionale:

- 7. progetto "Prelevatori e processazione vasi"
- 10. progetto "Prelevatori e processazione valvole cardiache"
- 12. progetto "Donor Action T.I."
- 13. progetto "Donor Action U.O. diverse dalle T.I."

14. progetto “Prevenzione dell’insufficienza renale progressiva – PIRP”

16. progetto “Coordinamento locale in Aziende critiche”

19. progetto “Typing donatori di M.O.”

assegnati all’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna;

29. progetto “Procurement cornee”

32. progetto “Trasporti finalizzati ai tessuti”

34. progetto “Trasporti finalizzati al sangue cordonale

assegnati all’Azienda USL di Bologna;

39. progetto “Prelevatori cute”

assegnato all’Azienda USL di Cesena;

47. progetto “Donatori multitessuto (per Aziende)”

48. progetto “Donatori multitessuto (per il coordinamento locale)”

assegnati all’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma;

saranno oggetto, a consuntivo, di redistribuzione alle Aziende regionali che hanno contribuito, come da progetti concordati, al raggiungimento dei singoli obiettivi, secondo i criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il Centro Riferimento Trapianti dell’Emilia – Romagna;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15/11/2001;
- n. 43 del 26/11/2001 e succ. mod.;
- n. 22 del 19/12/2008 e in particolare l’art. 31, comma 1, lett. c) e n. 23 del 19/12/2008;
- nn. 9 e 10 del 23/7/2009;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all’art. 47, secondo comma, della L.R. 40/01 e che pertanto l’impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 1057/2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1151/2007 concernente "Adeguamenti della Struttura Organizzativa Regionale";
- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e s.m.;
- n. 1173/09 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (Decorrenza 1.8.2009)";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in attuazione della legge regionale n.53/1995 e della legge n.91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l’anno 2009 e di assegnare e concedere le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 6.239.232,06, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Osp.-Univ. di Bologna euro 4.041.532,06,

di cui:

- euro 3.779.713,38 a carico del capitolo 51704

- euro 261.818,68 a carico del capitolo 52405

Azienda USL di Bologna	euro 1.034.000,00
Azienda Osp.-Univ. Di Modena	euro 65.000,00
Azienda Osp.-Univ. di Ferrara	euro 55.000,00
Azienda USL di Cesena	euro 230.000,00
Ist.Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro 420.000,00
Azienda USL di Imola	euro 40.000,00
Azienda Osp.-Univ. di Parma	euro 326.000,00
Azienda Osp. di Reggio Emilia	euro 20.000,00
Azienda USL di Piacenza	euro 5.900,00
Azienda USL di Rimini	euro 1.800,00
TOTALE	euro 6.239.232,06

2) di impegnare la somma complessiva di euro 6.239.232,06 come segue:

- ? quanto a euro 5.977.413,38 registrata al n. 4388 di impegno al capitolo 51704 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente. Assegnazioni alle Aziende Sanitarie della Regione (art.39 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n°446)" - U.P.B. 1.5.1.2.18100,
- ? quanto a euro 261.818,68 a favore della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, registrata al n. 4390 di impegno al capitolo n.52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n.91). Mezzi Statali" - U.P.B. 1.5.1.2.18320,

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

- 3) di dare atto che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale alla liquidazione della somma complessiva di euro 6.239.232,06 ai sensi della L.R. n. 40/01 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., come indicato nei precedenti punti 1) e 2), in relazione alla particolare natura degli interventi che si finanziano con il presente provvedimento;
- 4) di vincolare le Aziende Sanitarie interessate dal presente provvedimento e gli Istituti Ortopedici Rizzoli ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopradescritti ed a presentare al Coordinamento regionale trapianti una relazione ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni;
- 5) di prendere atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa.